

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA CRIMINALITÀ  
ORGANIZZATA MAFIOSA O SIMILARE**

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**47.**

**SEDUTA DI MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO 2008**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO FORGIONE**

**INDICE**

---

	PAG.
<b>Sulla pubblicità dei lavori:</b>	
Forgione Francesco, <i>Presidente</i> .....	2
<b>Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione:</b>	
Forgione Francesco, <i>Presidente</i> .....	2

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
FRANCESCO FORGIONE

**La seduta comincia alle 14,10.**

*(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).*

**Sulla pubblicità dei lavori.**

PRESIDENTE. Avverto che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso.

*(Così rimane stabilito).*

**Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione.

Comunico che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella riunione odierna ha convenuto sul testo della delibera relativa ai criteri di pubblicità degli atti, che definisce quali atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione nel corso dell'attività di inchiesta possano essere consultati e quali altri atti debbano invece conservare il regime di segretezza o riservatezza loro riconosciuto o apposto al momento dell'acquisizione o della formazione.

Do lettura del testo della predetta deliberazione, che sottoporro quindi al voto della Commissione:

« La Commissione stabilisce di rendere pubblici:

*a)* i resoconti stenografici delle sedute della Commissione, con l'eccezione di quelle (o delle parti di quelle) sottoposte a regime di segretezza o riservatezza o di quelle recanti audizioni o interventi di soggetti che abbiano fatto espressa richiesta, accolta dalla Commissione, di uso riservato;

*b)* i resoconti stenografici, ove siano stati redatti, delle riunioni dell'ufficio di presidenza e dei comitati con la partecipazione di soggetti esterni, con l'eccezione di quelle (o delle parti di quelle) del I Comitato, di quelle sottoposte a vincolo di segreto o di quelle recanti audizioni di soggetti che abbiano fatto espressa richiesta, accolta dalla Commissione, di uso riservato;

*c)* i resoconti stenografici delle riunioni svolte da delegazioni della Commissione nel corso di missioni esterne, ad eccezione di quelle (o delle parti di quelle) sottoposte a vincolo di segreto o di quelle recanti audizioni di soggetti che abbiano fatto espressa richiesta, accolta dalla Commissione, di uso riservato;

*d)* i documenti formati o acquisiti dalla Commissione entro la data dello scioglimento delle Camere e comunque ad essa inviati fino alla data di cessazione dell'attività della Commissione, ad eccezione di:

1) atti e documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini, qualora permangano le ragioni della segretezza, in relazione allo stato del procedimento;

2) atti formalmente classificati (da riservati in su) dall'autorità amministrativa o di Governo che li ha trasmessi e la cui classificazione sia stata confermata dall'autorità predetta entro 30 giorni dalla comunicazione inviata a tal fine dalla Commissione e comunque entro e non oltre il termine di cessazione dell'attività della Commissione stessa;

3) atti su cui la Commissione ha posto il segreto funzionale;

4) documenti anonimi o apocrifi;

5) atti provenienti da privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) che abbiano fatto richiesta di uso riservato;

6) documenti inviati da soggetti privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto il cui contenuto non è direttamente connesso a settori di indagini condotte dalla Commissione).

La pubblicità dei resoconti di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, nonché degli atti formati dall'autorità giudiziaria, da organi di polizia giudiziaria, da autorità amministrative o di Governo sarà preceduta in ogni caso da una verifica sull'esistenza o sul permanere di eventuali vincoli di segretezza o ragioni di riservatezza.

La Commissione stabilisce di mantenere segreti i processi verbali delle sedute della Commissione.

La Commissione stabilisce che gli atti suddetti per i quali si sia accertato il permanere del vincolo di segretezza o di riservatezza resteranno assoggettati al proprio regime di classificazione per anni venti, decorrenti dal 28 aprile 2008, fatte salve le determinazioni adottate, in ordine al regime di pubblicità degli atti, da parte delle Commissioni parlamentari che saranno eventualmente istituite nelle pros-

sime legislature qualora decidano di acquisire gli atti della presente Commissione.

Fermo restando il regime di pubblicità proprio di ciascun atto, la Commissione dispone la informatizzazione anche degli atti e dei documenti segreti.

La Commissione stabilisce che siano in ogni caso pubblicati a stampa, in apposito volume, le relazioni al Parlamento approvate dalla Commissione nella XV legislatura.

La Commissione stabilisce che tutto il contenuto del sito *internet* dello "Sportello scuola e università" sia riversato su un supporto informatico da inviare, prima della riunione delle nuove Camere, a tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in Italia.

Si dà mandato agli Uffici di segreteria della Commissione di custodire gli atti e i documenti formati o acquisiti e di provvedere al loro versamento all'Archivio storico della Camera dei deputati, previa informatizzazione di quelli depositati nell'archivio della Commissione. Tale attività dovrà essere svolta nel rispetto del regime di tali atti.

La Commissione raccomanda che l'archivio della Commissione, in forma cartacea o informatica, sia tenuto a disposizione della Commissione antimafia che potrà essere eventualmente istituita nella XVI legislatura, affinché essa sia in grado, ove lo ritenga, di acquisirlo tempestivamente.

Per l'attuazione di quanto stabilito nella presente delibera — entro la data di eventuale costituzione della Commissione antimafia, ove istituita nella XVI legislatura, e comunque non oltre il 31 dicembre 2008 — l'attività della segreteria della Commissione sarà svolta con il supporto dei consulenti dottor Gioacchino Scaduto, dottor Giovanni Russo, dottor Giovanni Carofiglio, dottor Ignazio Giovanni Fonzo e dottor Claudio Di Ruzza, magistrati, nonché del I dirigente della Polizia di Stato Andrea Caridi, del colonnello dell'Arma dei carabinieri Marcello Carnevali

e del maggiore della Guardia di Finanza Giovanni Cucurachi, della dottoressa Giovanna Montanaro, della dottoressa Giovanna Miele, del dottor Pierpaolo Romani, del signor Riccardo Guido e del signor Luciano Fraticelli, i quali proseguono pertanto il proprio incarico di collaborazione con la Commissione. Tutti gli altri incarichi di consulenza cessano a decorrere dalla data della presente delibera.

Collaboreranno infine con la segreteria della Commissione, a supporto di tale attività anche il luogotenente Antonio Bellisario, il maresciallo capo Daniele Ranucci, il maresciallo capo Antonio Giugliano e il vice brigadiere Nicola Anguilano, militari della Guardia di Finanza addetti all'Archivio della Commissione ».

Non essendovi richieste di intervento, pongo in votazione la proposta di delibera della quale ho dato lettura.

*(È approvata).*

Dichiaro conclusa la seduta.

**La seduta termina alle 14,20.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI  
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE  
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. COSTANTINO RIZZUTO

---

*Licenziato per la stampa  
il 17 marzo 2008.*

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

